

ALLEGATO

Indagine conoscitiva sulla semplificazione legislativa ed amministrativa.**PROGRAMMA APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La semplificazione normativa ed amministrativa costituiscono uno dei nodi fondamentali per lo sviluppo del Paese. Obiettivo condiviso da tutte le forze politiche e rilanciato di volta in volta dal Governo, deve fare i conti con taluni fattori che ne ostacolano il perseguimento:

un sistema di regole sempre più complesso e globalmente integrato, composto da un insieme di linee di indirizzo e regolazioni internazionali, europee, statali, regionali, provinciali e comunali;

prassi legislative statali che privilegiano l'utilizzo della decretazione d'urgenza anche per la definizione di interventi ordinamentali, non consentendo né una progettazione legislativa a monte né una adeguata istruttoria parlamentare a valle. Anche da tali prassi discende una diffusa volatilità dei testi normativi, che diventa difficile implementare;

una sempre più spiccata tendenza a trasformare gli atti legislativi in una sorta di portaerei, sulla cui pista di decollo vengono collocati numerosi aerei, che poi stentano a prendere il volo: gli atti legislativi, cioè, sono sempre meno auto applicativi, demandando la loro attuazione ad un numero crescente di adempimenti, talora difficilmente riconducibili al sistema delle fonti;

la diffusa e convinta aspirazione trasversale alla semplificazione amministrativa fatica a trovare lineare applicazione, dovendo fare i conti con politiche settoriali ove spesso prevalgono i fattori di complicazione, dovuti talora anche

alla rivendicazione di ruolo da parte dei soggetti rappresentativi delle diverse categorie;

un sistema dei controlli e sanzionatorio non sempre adeguato ed efficace.

L'indagine conoscitiva consentirà una piena presa di coscienza dello stato dell'arte, nella fase iniziale della legislatura, permettendo di individuare le migliori pratiche da diffondere e le criticità da superare, attraverso l'interazione con tutti i soggetti interessati: istituzioni, imprese, sindacati, liberi professionisti, cittadini. Sarà interessante audire anche l'OCSE, per avere un quadro in prospettiva comparata ed una fotografia dell'Italia vista da fuori.

Si elencano di seguito, per ciascun ambito, i soggetti che verranno auditi e l'oggetto dell'audizione:

Ocse:

La situazione italiana nel quadro OCSE e le linee di intervento possibili.

Istituzioni:

Con riguardo agli aspetti di carattere generale ed a strumenti e metodi della legislazione:

il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Gianpiero D'Alia: l'azione di semplificazione: obiettivi e risultati;

il Ministro per i rapporti con il Parlamento Dario Franceschini: l'utilizzo degli strumenti normativi tra Governo e Parlamento;

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie Graziano Delrio; una delegazione di Presidenti di Regione, dell'UPI e dell'ANCI: gli snodi della semplificazione tra Stato, Regioni e comuni;

il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Filippo Patroni Griffi: le iniziative utili per rendere più ordinata l'attività normativa del Governo e rendere i provvedimenti più auto applicativi;

il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giovanni Legnini: il monitoraggio e la verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma del Governo e delle politiche settoriali;

il capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (consigliere Carlo Deodato): le misure atte a migliorare la qualità dei testi normativi, anche con riguardo alla elaborazione delle relazioni per l'analisi tecnico-normativa e l'analisi di impatto della regolazione;

il capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (dottoressa Diana Agosti): la verifica di fattibilità delle iniziative legislative e l'attuazione in via amministrativa delle politiche del Governo;

i rappresentanti del Tavolo istituzionale per la semplificazione (istituito con l'accordo in sede di Conferenza Unificata del 10 maggio 2012): le iniziative in atto, con particolare riguardo alle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi;

delegazioni del Consiglio di Stato e della Corte dei conti: i problemi riscontrati e le iniziative possibili.

Con riguardo ai temi della semplificazione nei singoli settori:

i Ministri dell'economia e delle finanze Fabrizio Saccomanni, della giustizia Annamaria Cancellieri, del lavoro e delle politiche sociali Enrico Giovannini e dello sviluppo economico Flavio Zanonato: la situazione attuale, le iniziative in corso, le prospettive di semplificazione legislativa ed amministrativa;

i vertici delle Autorità indipendenti dotate di poteri di regolazione (in particolare: Banca d'Italia, Consob, Isvap, Autorità garante della concorrenza e del mercato, Autorità per l'energia elettrica e il gas, Autorità garante delle comunicazioni): regolazioni tecniche, semplificazione, analisi di impatto e valutazione ex post.

Potranno essere auditi altri soggetti istituzionali.

Imprese:

Confindustria, le organizzazioni afferenti a R.Ete Imprese Italia (Casartigiani, CNA, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti), le organizzazioni dell'edilizia, dell'agricoltura e del mondo cooperativo: le semplificazioni possibili a breve, medio e lungo termine.

Sindacati:

(In particolare: CISL, CGIL, UGL, UIL; Unione sindacale di base): le semplificazioni possibili a breve, medio e lungo termine.

Liberi professionisti:

Rappresentanze di taluni ordini professionali (in particolare: avvocati; notai; commercialisti; architetti; ingegneri): attività professionale e semplificazione.

Cittadini:

Una delegazione del Consiglio nazionale consumatori e utenti (che riunisce le seguenti associazioni: Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Asso-consum, Assoutenti, Associazione utenti dei servizi radiotelevisivi, Casa del consuma-

tore, Centro Tutela Consumatori Utenti Alto Adige, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici – Centro per i diritti del cittadino, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega consumatori, Movimento consumatori, Movimento difesa del cittadino, Unione nazionale consumatori): il punto di vista degli utenti e le iniziative auspicabili per la semplificazione.

Docenti ed esperti della materia:

Docenti universitari, ricercatori ed esperti della materia: lo stato dell'arte e le soluzioni possibili per la semplificazione.

L'indagine si concluderà entro il 31 marzo 2014.